

Percorsi di Psicologia nel SSN:  
Specificità e trasversalità dell'intervento  
psicologico

Piacenza - 31 ottobre 2012

# Il governo clinico e gli strumenti della Psicologia

*Rita Gualtieri*

SIPSOT

# IL Governo Clinico:

Per **Governo Clinico** si intende un approccio integrato per l'ammodernamento del SSN, che pone al centro della programmazione e gestione dei servizi sanitari i bisogni dei cittadini e valorizza il ruolo e la responsabilità dei medici e degli altri operatori sanitari per la promozione della qualità

## Governo Clinico

liberamente tradotto da *Clinical Governance*, :  
“strategia mediante la quale le organizzazioni  
sanitarie si rendono responsabili del  
miglioramento continuo della qualità dei servizi  
e del raggiungimento-mantenimento di elevati  
standard assistenziali, stimolando la creazione  
di un ambiente che favorisca l’eccellenza  
professionale<sup>1</sup>”.

## Governo Clinico:

- sia la definizione, mantenimento e verifica della qualità clinica,
- sia i meccanismi di responsabilizzazione, gestione e governo dei processi assistenziali.

# Governo Clinico

Efficacia condizionata da capacità di permeare tutti i livelli dell'organizzazione sanitaria, per consentire ai professionisti di raggiungere e mantenere elevati standard assistenziali:

- strutture e processi organizzativi,
- meccanismi di valutazione e finanziamento,
- performance e qualità assistenziali,
- formazione continua e valutazione professionale.

## Governo Clinico

richiede un diverso orientamento della struttura organizzativa delle Aziende sanitarie, chiamate ad un ruolo attivo nello sviluppo degli standard di qualità che devono essere definiti, mantenuti e verificati dalla componente professionale.

Tutti i professionisti devono divenire il riferimento assoluto per la *governance* dell'organizzazione.

Governo Clinico:

Problemi di traduzione:

Governo, dall'inglese *government*:

Potere normativo esercitato dalle istituzioni

# Governo Clinico:

Problemi di traduzione:

*Governance* : la gestione dei processi di consultazione e concertazione per il raggiungimento degli obiettivi.

In tal senso, la *governance* non può essere imposta dall'alto o dall'esterno, ma consegue all'interazione di molteplici attori che si autogovernano, influenzandosi reciprocamente

# Governo Clinico:

## Obiettivi:

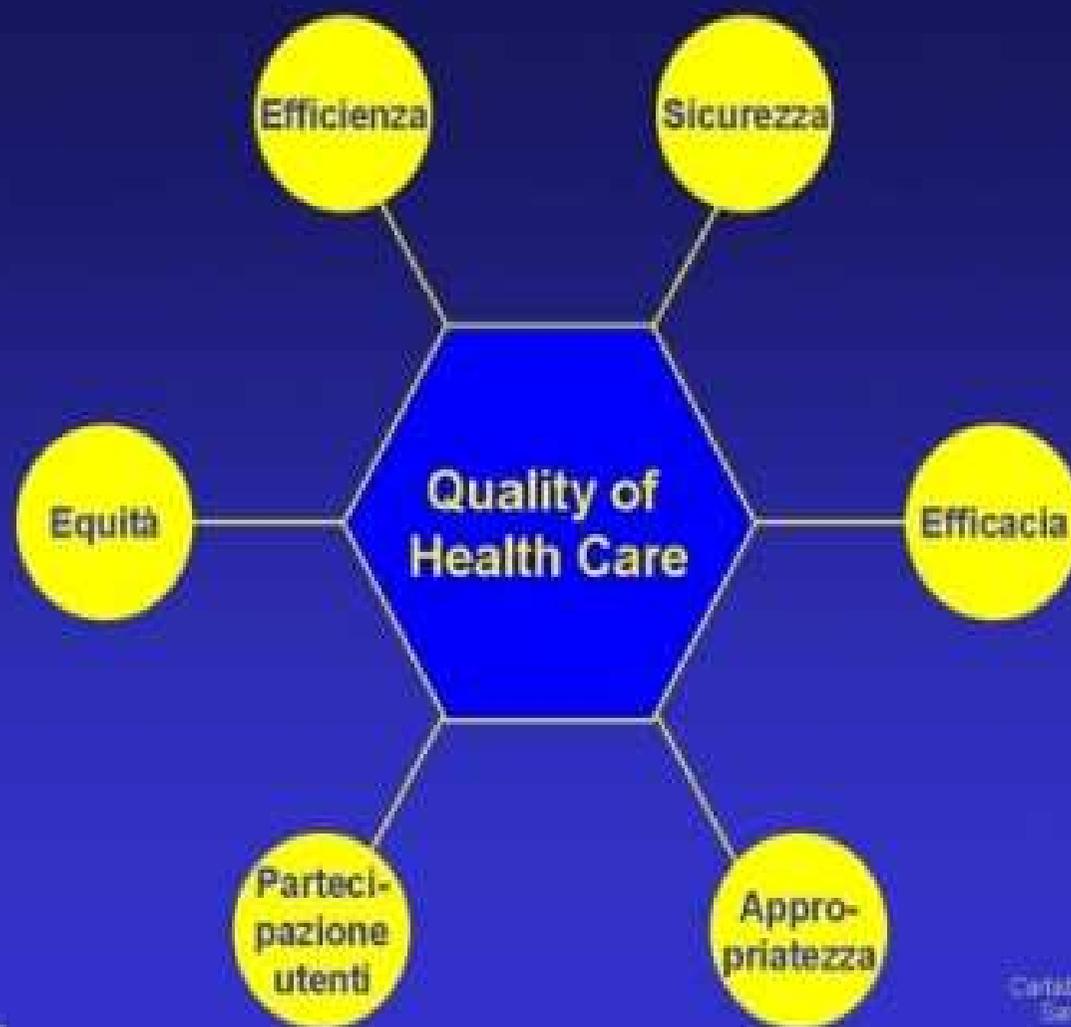
Governare la complessità delle organizzazioni sanitarie tendendo a

- la promozione integrata della qualità assistenziale
- l'efficienza per sostenibilità economica

## Governo Clinico:

Necessità di sistema multidimensionale di indicatori per monitorare la qualità dell'assistenza sanitaria su diverse dimensioni

# Governo Clinico



# Governo Clinico:

attenzione ai concetti:

- di efficacia, come capacità di realizzare gli obiettivi assegnati;
- di efficienza come razionalizzazione nell'impiego delle risorse per la realizzazione degli stessi;
- di appropriatezza come precisione nella definizione degli obiettivi e dei percorsi da intraprendere per raggiungerli;
- di economicità come ottimizzazione del rapporto costi/benefici.

## Governo Clinico:

attenzione ai concetti :

- ❑ di partecipazione, come orientamento all'utente, con il suo coinvolgimento nei processi di cura e nella loro valutazione

- ❑ di equità come possibilità di accesso ed offerta di trattamenti,

- ❑ di sicurezza come valutazione e gestione del rischio

# Governo Clinico

Nell'ambito della Clinical Governance sono essenzialmente tre le azioni che si possono individuare:

*conoscere, indirizzare e regolare,*

le quali, a loro volta, costituiscono le azioni che regolano il piano di sviluppo dello stesso governo clinico, permettendo di definire per ogni organizzazione e servizio

- il dove siamo (baseline) ,
- il dove possiamo arrivare (development plan),
- il dove vogliamo essere (vision and strategy).

## Governo Clinico

Presupposto principale per l'attuazione di tali obiettivi è, perciò, lo sviluppo di strumenti informativi e di valutazione per il monitoraggio e la verifica dei diversi elementi che concorrono a permettere il governo clinico e la realizzazione del sistema qualità in un'organizzazione, e cioè, secondo la concettualizzazione di Donabedian (66) :

## Governo Clinico

- cultura, che definisce il tipo di organizzazione;
- strutture che garantiscono il governo clinico;
- processo come insieme di azioni definite, ripetibili, prevedibili e misurabili;
- outcome come esito delle azioni;
- knowledge management come gestione e diffusione della conoscenza.

# Governo Clinico: gli strumenti

## Clinical Governance Tools & Skills

### Evidence-based Health Care

- Evidence-based Practice
- Information & Data Management
- Practice Guidelines → Care Pathways
- Health Technology Assessment
- Clinical Audit
- Clinical Risk Management
- CME, professional training and accreditation
- Research & Development
- Staff management
- Consumer Involvement

In questa prospettiva la Psicologia nel SSN negli ultimi venti anni ha sviluppato consapevolezze e metodologie in grado di fornire un significativo contributo al governo clinico complessivo, oltre che agli specifici interventi sui bisogni psicologici dell'utenza.

## Contesto:

- Complessità ed eterogeneità dei bisogni
- Cambiamento di atteggiamento culturale da parte della popolazione rispetto a salute e malattia
- Evoluzioni dei modelli, nuovi bisogni di salute e nuove domande
- Risorse limitate

## Strategie:

- Delineare bisogni di salute (psicologica) e i target di popolazione relativi
- Individuare risposte appropriate

## Metodologia;

- Osservazione dati epidemiologici contestualizzandoli ai territori specifici
- Analisi della domanda (indotta o reale)
- Individuazione e programmazione interventi più efficaci secondo L.G.
- Valutazione praticabilità in base a risorse e LEA
- Monitoraggio e valutazione degli interventi

## Linee di sviluppo dell'intervento psicologico:

- una più diffusa capacità di operare un cambiamento di setting superando il tradizionale modello del lavoro psicoterapeutico con il singolo utente “portatore di disagio” e rapportandosi, invece, al contesto multidimensionale in cui il Servizio Sanitario si trova ad agire, con un orientamento al cliente e al servizio;

## Linee di sviluppo dell'intervento psicologico:

- rendere visibili ed utilizzare l'operatività e le buone pratiche come generatori di senso all'interno della comunità professionale e come valore riconoscibile dai decisori e dagli stake holders;

## Linee di sviluppo dell'intervento psicologico:

- riconoscimento della trasversalità della dimensione psicologica in relazione agli obiettivi di salute presenti nei PSN e nei piani strategici delle Aziende

## Linee di sviluppo dell'intervento psicologico:

- verifica d'efficacia degli interventi e delle prestazioni per una maggiore efficacia ed appropriatezza nella scelta degli strumenti.

## Linee di sviluppo dell'intervento psicologico:

➤ Coniugare specificità dei trattamenti psicologici verificati nell'efficacia

con

Integrazione interprofessionale e interservizi  
per rispondere alla complessità dei nuovi bisogni e  
alla multifattorialità delle cause

## Linee di sviluppo dell'intervento psicologico:

attuazione di percorsi diagnostico – terapeutici, riabilitativi, preventivi, ma soprattutto promotivi, articolati ed integrati con tutti i servizi e le professioni sanitari e sociosanitari.

Il concetto di percorso si colloca nella dimensione di “processo” all’interno del Ssn e delle sue articolazioni, che rimanda a specifici contenuti clinici, ma ha anche una valenza organizzativa che è tendenzialmente crescente e che si basa proprio sull’integrazione all’interno del processo di professionalità e strutture

# Linee di sviluppo dell'intervento psicologico

Occupare un ruolo trasversale all'organizzazione sanitaria con una propria specificità peculiare come facilitatore di interventi integrati, realizzando un modello clinico integrato che non può disgiungersi da un modello organizzativo gestionale che permetta un incremento dell'appropriatezza dei processi d'intervento e un'ottimizzazione delle risorse.

# Sul modello organizzativo

quando la presenza della Psicologia nel SSN ha potuto coniugarsi con un modello organizzativo in Struttura, è stato possibile verificare esiti sicuramente preziosi su diversi processi, come ad esempio:

- nell'incremento dell'efficacia dei processi e delle attività per raggiungere obiettivi di salute e rispondere ai bisogni dell'utente;

- nel potenziamento dell'efficienza nella organizzazione delle risorse umane ed economiche;
- nell'implementazione dell'appropriatezza dei percorsi assistenziali non solo psicologici;

- nella maggiore economicità della gestione delle risorse che, di fronte a nessun aggravio della spesa, ha visto un incremento quali – quantitativo delle prestazioni psicologiche, sia erogate direttamente, sia fornite in interventi integrati con altri Servizi aziendali, in un chiaro rapporto positivo di costi/benefici.
- nell'orientamento all'utente con attenzione al suo coinvolgimento nei processi di cura e di assistenza.

Ulteriori sviluppi sono in corso soprattutto se si continua a confrontare quanto realizzato in ogni specifico contesto , valorizzando la trasversalità del ruolo della psicologia insieme alla specificità delle sue metodologie

Un contributo in questa prospettiva vuole essere il  
Convegno di oggi in cui come SIPSOT vogliamo  
proporre - come nell'esperienza delle Linee di  
indirizzo - nelle prime due sessioni un confronto su  
alcuni esempi e proposte di metodologie, strumenti,  
interventi, esperienze di buone prassi, percorsi  
psicologici,

- per intervenire sulle criticità,
- per favorire l'integrazione degli interventi e la continuità assistenziale,
- per la promozione di fattori protettivi per la salute organizzativa,
- per la formazione psicologica e il sostegno agli operatori sanitari,
- per favorire empowerment e partecipazione,
- per promuovere la evidence based practice con la valutazione di efficacia degli interventi

Lo spazio della sessione pomeridiana permetterà poi di conoscere il contributo e la posizione della psicologia in alcune realtà regionali , confrontandosi su criticità e risorse con l'augurio di rispondere a quella esigenza di connessione nella comunità professionale su cui è possibile costruire nuovi e preziosi modelli di intervento